

# L'ORCHESTRA, L'IMPRESA E IL PASSAGGIO GENERAZIONALE



Finale a sorpresa per l'Assemblea con un concerto dell'Orchestra del Conservatorio di Mantova che ha eseguito l'Ouverture delle "Nozze di Figaro" di Mozart sotto la direzione del Maestro Carla Delfrate. Una scelta che nasce dal rapporto di collaborazione con il Conservatorio di Mantova e dal sostegno che Apindustria Confini ha prestato per la messa in scena dell'opera di Mozart, eseguita integralmente al Teatro Sociale di Mantova nell'aprile del 2019. "E' un modo di valorizzare i giovani e il territorio – ha sottolineato Elisa Govi, presidente di Apindustria – basti pensare che sui 40 componenti dell'Orchestra, ben 38 sono allievi e professori del Conservatorio Campiani. Quale migliore conclusione per la nostra Assemblea di celebrazione dei 30 anni".

Non si è trattato di un semplice concerto ma di un racconto di come l'orchestra sia una perfetta metafora per l'impresa. Il maestro **Carla Delfrate** ha parlato del ruolo del direttore d'Orchestra e di come sia fondamentale l'intesa con i musicisti. E' una metafora perfetta dell'organizzazione aziendale quella dell'orchestra e per sottolineare uno dei temi più importanti, quello del passaggio generazionale, il maestro Carla Delfrate ha passato il testimone per il bis al giovane **Niccolò Spoletini**, suo allievo del corso di direzione orchestrale. Applausi a scena aperta anche per la sorpresa finale: l'esecuzione di un'aria delle Nozze di Figaro interpretata dalla soprano Bomin Song, sempre allieva del Campiani.

